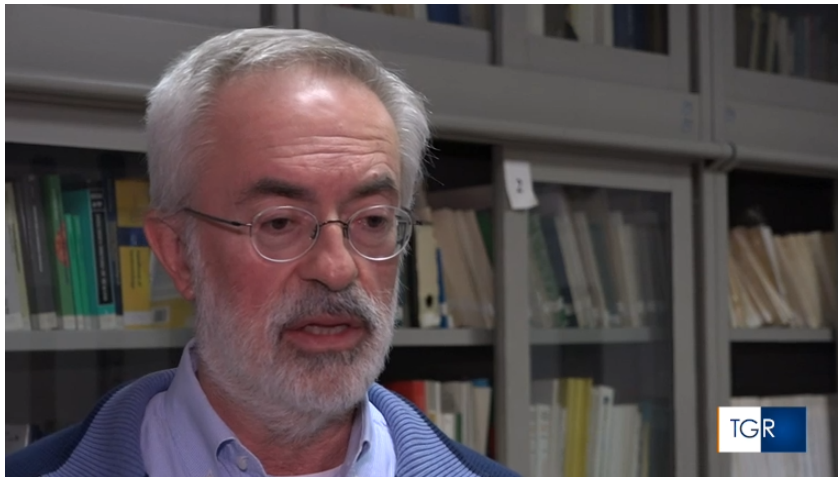




Tumore alla prostata a basso rischio, l'80% dei pazienti sceglie la sorveglianza attiva

Studio su 900 casi pubblicato sulla rivista scientifica internazionale "JAMA Network Open" con i risultati di START, promosso dalla rete oncologica di Piemonte e VdA

🕒 18 ottobre 11:48 Laura De Donato



Una possibile svolta per il tumore della prostata. Uno studio ha appena dimostrato che si può tenere sotto controllo il tumore della prostata a basso rischio senza necessità di intervento chirurgico o radioterapia. È stato appena pubblicato sulla rivista scientifica internazionale *JAMA Network Open* i risultati di START (<https://start.epiclin.it/home>) uno studio che dal



2015 ha seguito **oltre 900 pazienti con una nuova diagnosi di tumore della prostata a basso rischio (che rappresentano il 10-15% di tutte le diagnosi di questo tumore), che ha coinvolto tutte le principali strutture di urologia, radioterapia ed anatomia patologica del Piemonte e della Valle d'Aosta.**

Piemonte

(/tgr/piemonte)

(https://twitter.com/TgrRaiPiemonte)



(/tgr/piemonte/rss/tutti)



La sorveglianza attiva

Lo studio, promosso dalla Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo, è stato coordinato dall'Epidemiologia Clinica del CPO della Città della Salute di Torino. **Si tratta di uno dei rari studi condotti su un'intera rete ospedaliera regionale per offrire ai pazienti con una nuova diagnosi di tumore della prostata a basso rischio la possibilità di scegliere fra i tradizionali trattamenti radicali (chirurgia o radioterapia) ed un programma di sorveglianza attiva, basato su regolari controlli clinici, di laboratorio e, con intervalli maggiori, di tipo strumentale.** La sorveglianza attiva, in assenza di segnali di aggravamento, consente di evitare del tutto un trattamento radicale o, se diventasse necessario, di ritardarlo di anni, riducendo le conseguenze negative di questi interventi sulla qualità di vita dei pazienti, a causa di disturbi della sfera sessuale, urinaria ed intestinale.

Prima dello studio START la sorveglianza attiva veniva proposta raramente, da pochi Centri, e solo a pazienti molto informati e motivati. Questa difficoltà a proporre la sorveglianza attiva dipendeva da diversi fattori, tra cui: l'incertezza sui risultati di lungo periodo, il timore di incorrere in contenziosi medico-legali, l'eterogeneità di approcci tra diversi specialisti ed una comprensibile difficoltà da parte dei pazienti nel ricevere al tempo stesso una diagnosi di tumore

senza l'indicazione di un trattamento attivo.

Grazie allo studio START è stato possibile concordare tra i Centri di urologia, radioterapia ed anatomia patologica delle due regioni un protocollo comune di

offerta a questi pazienti della scelta tra le diverse strategie di trattamento, come raccomandato da anni da tutte le Linee guida internazionali e nazionali, inclusa una Linea guida regionale del 2009. Il protocollo START prevedeva una chiara spiegazione della diagnosi, della prognosi e delle diverse alternative di trattamento, inclusa la sorveglianza attiva. Tutte queste informazioni sono state anche spiegate in un opuscolo consegnato ai pazienti che riassumeva in termini comprensibili i vantaggi ed i rischi delle diverse alternative per consentire una decisione ponderata.

La scelta dei pazienti

Il risultato più rilevante dello studio è che, dopo essere stati correttamente informati, **oltre l'80% dei pazienti ha optato per la sorveglianza attiva. I dati raccolti durante lo studio, che ha seguito negli anni tutti i pazienti, hanno confermato un'identica probabilità di sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi tra le diverse scelte terapeutiche.** Si stima che questi risultati, applicati nella pratica clinica, consentirebbero di evitare ogni anno almeno un centinaio di trattamenti radicali, e le loro conseguenze, tra le due regioni. Tra i fattori che hanno contribuito a rassicurare medici e pazienti nella scelta della sorveglianza attiva hanno avuto un ruolo importante la discussione multidisciplinare dei casi tra i diversi specialisti (in linea con l'approccio adottato dalla Rete Oncologica dei Gruppi Interdisciplinari di Cura, GIC) e la possibilità dei patologi di ciascun ospedale di chiedere conferma delle caratteristiche di basso rischio della biopsia ai colleghi più esperti su queste diagnosi di altri ospedali.



Piemonte

(/tgr/piemonte)

(<https://twitter.com/TgrPaiPiemonte>)

(/tgr/piemonte/rss/tutti)





Tumore prostata (/tgr/piemonte/tag?Tumore%20prostata%7CTag-f0c8604225b9)

Tumore prostata (/tgr/piemonte/tag?Tumore%20prostata%7CTag-f0c8604225b9)

(https://twitter.com/TgrRaiPiemonte) (/tgr/piemonte/rss/tutti)

Fondazione Compagnia di San Paolo (/tgr/piemonte/tag?Fondazione%20Compagnia%20di%20San%20Paolo%7CTag-56151f3d-eceb-48ce-8126-bfb284ab50b3)

studio Start (/tgr/piemonte/tag?studio%20Start%7CTag-7eaad66c-895c-4459-9bec-fd47a51f076a)

Torino (/tgr/piemonte/tag?Torino%7CTag-31e84465-e062-45e3-b095-6ed851828e96)

Città della Salute di Torino (/tgr/piemonte/tag?Citt%3%A0%20della%20Salute%20di%20Torino%7CTag-795a2b5e-49bf-49fb-97f8-cf17a5e0c852)

Potrebbero interessarti anche...



(/tgr/piemonte/video/2023/10/digitale-e-cultura-i-risultati-del-progetto-switch-a-4-anni-dal-bando-3c77eae8-9d6d-4a10-bb38-be741067fdca.html) (/tgr/piemonte/articoli/2023/10/tumore-al-seno-svolta-sul-linfonodo-sentinella-e03a53b5-8620-4167-a09d-e6ee6d4c24f0.html) (/tgr/piemonte/articoli/2023/10/tumore-al-seno-svolta-sul-linfonodo-sentinella-e03a53b5-8620-4167-a09d-e6ee6d4c24f0.html) a-torino-la-cultura-dietro-langolo-3/09/a-torino-dietro-langolo-29e80fef-bac930bf45994cb.html

FONDAZIONI E MUSEI

Digitale e cultura, i risultati del progetto Switch a 4 anni dal bando (/tgr/piemonte/video/2023/10/digitale-e-cultura-i-risultati-del-progetto-switch-a-4-anni-dal-bando-3c77eae8-9d6d-4a10-bb38-be741067fdca.html)

Prima della pandemia la fondazione Compagnia di San Paolo aveva stanziato oltre 2 milioni per la digitalizzazione di 9 enti culturali. Ecco quali

SALUTE

Tumore al seno, svolta sul linfonodo sentinella (/tgr/piemonte/articoli/2023/10/tumore-al-seno-svolta-sul-linfonodo-sentinella-e03a53b5-8620-4167-a09d-e6ee6d4c24f0.html)

Circa un quarto delle donne che si ammalano potrebbe evitare la biopsia. Alla performance artistica conclusa è arrivata una ricerca appena pubblicata dalla rivista JAMA Oncology a...

11/10/2023

ARTE

A Torino la cultura dietro l'angolo 3/09/a-torino-dietro-langolo-29e80fef-bac930bf45994cb.html

Fino al 23 settembre concerti organizzati dalla Compagnia di San Paolo

22/09/2023



(/tgr/piemonte)

(https://twitter.com/TgrRaiPiemonte) (/tgr/piemonte/rss/tutti)



Altri articoli da Malattie

(/tgr/piemonte/articoli/2023/09/la-mole-colorata-di-verde-per-combattere-contro-la-sla-b38ecb9d-f0e8-49fb-8eb7-888318672eff.html)

MALATTIE

La Mole colorata di verde per combattere contro la Sla

(/tgr/piemonte/articoli/2023/09/la-mole-colorata-di-verde-per-combattere-contro-la-sla-b38ecb9d-f0e8-49fb-8eb7-888318672eff.html)

Ieri i monumenti più importanti d'Italia si sono illuminati di verde, oggi in 150 piazze vendita di bottiglie di vino per raccogliere fondi da devolvere alla ricerca scientifica

17/09/2023

(/tgr/piemonte/articoli/2023/09/covid-su-i-contagi-con-la-nuova-variante-tutelare-i-fragili-07c107de-7596-4610-abc5-3facd64e26d1.html)

COVID

Covid, su i contagi con la nuova variante: "Tutelare i fragili"

(/tgr/piemonte/articoli/2023/09/covid-su-i-contagi-con-la-nuova-variante-tutelare-i-fragili-07c107de-7596-4610-abc5-3facd64e26d1.html)

In Piemonte 177 nuovi casi al giorno: un anno fa erano oltre 1170. La Regione: situazione sotto controllo. L'infettivologo Di Perri: virus meno aggressivo, ma...

09/09/2023

(/tgr/piemonte/articoli/2023/09/covid-disturbi-neurologici-oltre-sei-mesi-studio-1978-4ad3-9d1c-fb70f2d2c58b)

SALUTE

Covid, disturbi rari, durati oltre sei mesi

(/tgr/piemonte/articoli/2023/09/covid-disturbi-neurologici-oltre-sei-mesi-studio-1978-4ad3-9d1c-fb70f2d2c58b)

Lo studio durato sei mesi ha coinvolto 160 neurologi e ha pubblicato sulla rivista dell'American Academy of Neurology

24/07/2023

Preferenze Cookie

Tutti accettati

Rai - Radiotelevisione Italiana Spa

Sede legale: Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma

Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato

Ufficio del Registro delle Imprese di Roma

© Rai 2023 - tutti i diritti riservati. P.Iva 06382641006